

---

Comitato scientifico:

*Elisabetta BERTACCHINI (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) – Silvio BOLOGNINI (Professore straordinario di Filosofia del diritto) - Giuseppe BUFFONE (Magistrato) – Costanzo Mario CEA (Magistrato, Presidente di sezione) - Paolo CENDON (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco CESARI (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Bona CIACCIA (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo CIRCELLI (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio CORASANITI (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) – Lorenzo DELLI PRISCOLI (Magistrato, Ufficio Massimario presso la Suprema Corte di Cassazione, Ufficio Studi presso la Corte Costituzionale) - Francesco ELEFANTE (Magistrato T.A.R.) - Annamaria FASANO (Magistrato, Ufficio massimario presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo FERRI (Magistrato, Sottosegretario di Stato alla Giustizia) – Francesco FIMMANO' (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio FORGILLO (Presidente di Tribunale) – Mariacarla GIORGETTI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi IANNI (Magistrato) - Francesco LUPIA (Magistrato) - Giuseppe MARSEGLIA (Magistrato) – Serafino RUSCICA (Consigliere parlamentare, Senato della Repubblica) - Piero SANDULLI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano SCHIRO' (Presidente di Corte di Appello) – Bruno SPAGNA MUSSO (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo SPAZIANI (Magistrato, Vice Capo dell'Ufficio legislativo finanze del Ministro dell'economia e delle finanze) – Antonella STILO (Consigliere Corte di Appello) - Antonio VALITUTTI (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione) - Alessio ZACCARIA (Professore ordinario di diritto privato).*

---

## **Schema**

### **I PRIMI CONTRASTI INTERPRETATIVI IN TEMA DI DICHIARAZIONI RESE AL DIFENSORE DI CUI AL NUOVO ART. 257 TER C.P.C. (DOPO IL D.L.132/2014): ARGOMENTI DI PROVA O PROVA?**

**Testo del nuovo art. 257 ter c.p.c., introdotto con d.l. 132/2014 ed in vigore dal 13.9.2014**

*257-ter (Dichiarazioni scritte). - La parte può produrre, sui fatti rilevanti ai fini del giudizio, dichiarazioni di terzi, capaci di testimoniare, rilasciate al difensore, che, previa identificazione a norma dell'articolo 252, ne attesta l'autenticità.*

*Il difensore avverte il terzo che la dichiarazione può essere utilizzata in giudizio, delle conseguenze di false dichiarazioni e che il giudice può disporre anche d'ufficio che sia chiamato a deporre come testimone.*

**Tesi di Claudio MELLONE: la dichiarazione resa al difensore è argomento di prova ([in Civile.it del 19.9.2014](#))**

*Confrontando l'art. 257 ter c.p.c (come introdotto dal decreto legge) che parla solo di dichiarazioni scritte con il 257 bis che invece parla di testimonianza scritta, considerando che la dichiarazione si svolge senza alcun controllo e contraddittorio, e considerando, infine, che il dichiarante può essere chiamato in giudizio come testimone, si deve concludere che siamo di fronte a un semplice argomento di prova, da solo inidoneo a fondare la decisione del giudice.*

**Tesi di Luigi VIOLA: la dichiarazione resa al difensore è prova ([in Judicium.it del 16.9.2014](#))**

*Si tratta di una nuova forma di testimonianza in quanto la previsione de quo:*

- è collocata sistematicamente al § 8 (della sezione III, capo II, del codice di rito), che si occupa della prova per testimoni;*
- predica la dichiarazione di un terzo su fatti, che poi "entrano" nel processo; e la testimonianza - sia orale che scritta - è proprio una dichiarazione proveniente da un terzo ;*
- esige la capacità di testimoniare;*
- pretende l'identificazione secondo il modello dettato all'art. 252 c.p.c..*

La Nuova **Procedura Civile**  
Direttore Scientifico: Luigi Viola

**ADMAIORA**

Editrice